



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

NANNO – TASSULLO - TUENNO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 27 della Giunta Comunale

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.
ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - AI FINI DELLA
FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025.**

L'anno duemilaventisei addì diciassette del mese di febbraio alle ore 9.00 nella sala delle riunioni, a seguito regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale

PALLAVER Fausto	- Sindaco :	presente
BERGAMO Giulia	- Assessore :	presente
MENAPACE Stefano	- Assessore :	presente
MENDINI Giuseppe	- Assessore :	presente
ODORIZZI Maria Rosa	- Assessore :	presente
TOLVE Graziano	- Assessore :	presente

Assiste il Vice Segretario Comunale dott.ssa Susan Menghini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Pallaver Fausto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.
ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - AI FINI DELLA
FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 66 di data 23.12.2025, immediatamente esecutiva, con la quale è stato adottato il provvedimento avente ad oggetto “Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028, della Nota integrativa e dei relativi allegati.”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 243 di data 30.12.2025, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2026 - 2028 e individuati gli atti amministrativo-gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili di Aree e Servizi;

Dato atto che con determinazione del Servizio finanziario n 123 del 04 11 2025 si è provveduto alla “Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 - parte corrente - competenza e cassa;

Dato atto che con determinazione del Servizio finanziario n 118 del 29 10 2025 si è provveduto alla “Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 - parte straordinaria - competenza e cassa;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali con nota prot. 320/P del 14.01.2026 e nota prot n. 796/P del 27.01.2026, per i residui attivi e passivi, le informazioni sopra citate e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Dato atto che ciascun Responsabile di Servizio ha compilato apposito elenco riguardante la verifica di tutte le somme riferite a spese e a entrate a residuo con le indicazioni concernenti i residui attivi e passivi da stralciare in quanto privi di obbligazioni giuridiche perfezionate, le somme da reimputare agli esercizi successivi o da mantenere a residuo in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le somme riferite ad entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011.

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto dell'inserimento dei dati da parte di ciascun servizio nell'elenco dei residui, messo a disposizione con note prot. 320/P/2026 e 796/P/2026, e delle comunicazioni pervenute dai servizi nei mesi di gennaio e febbraio 2026, ha proceduto al controllo ed all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	0,00
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	0,00
Differenza = incremento FPV Entrata 2026	€. 0,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	€. 4.710.791,02
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	€. 3.908.062,06
Differenza = incremento FPV Entrata 2026	€. 802.728,96

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e del bilancio di previsione 2026 -2028.

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2026, 2027 e 2028 devono essere adeguati, per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

- Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027, esercizio 2026 - con relativo riepilogo per titoli;
- Variazione del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 con relativo riepilogo per titoli;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Preso atto che sulla base della ricognizione effettuata dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 (gestione residui), così come evidenziato nelle risultanze di cui agli allegati, al fine dell'inserimento degli stessi nell'ambito del conto del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2025, si è proceduto ad elaborare apposito elenco dei residui attivi e dei residui passivi.

Verificato che per i residui attivi si è proceduto a valutare la consistenza e l'esigibilità degli stessi, e conseguentemente ad accertare i maggiori crediti rilevati e ad eliminare quelli ritenuti insussistenti.

Verificato che per i residui passivi ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto agli impegni assunti, accertate sia in fase della liquidazione che in fase di ricognizione, costituenti residui passivi insussistenti.

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All C) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità (elenco residui attivi- elenco residui passivi parte corrente – elenco residui passivi in conto capitale).

Visto l'elenco dei Residui Attivi e l'elenco dei Residui Passivi alla data del 31 dicembre 2025, nonché le movimentazioni avvenute in conto residui per quanto concerne le economie di spesa e le maggiori entrate rilevate come dai seguenti allegati:

- All D) Elenco dei residui attivi al 31.12.2025
- All E) Elenco dei residui passivi al 31.12.2025
- All F) Prospetto “elenco economie esercizio 2025”
- All G) Prospetto “elenco maggiori entrate esercizio 2025”
- All H) Prospetto “elenco minori entrate insussistenti esercizio 2025”
- All I) Prospetto “elenco minori entrate inesigibili esercizio 2025.

Visto il parere dell'Organo di Revisione di data 16.02.2026, protocollato in data 16.02.2026 n. 1559, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2025 di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2025, dagli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2026, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2026	€ 0,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	€. 4.710.791,02
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati al 2026	€. 3.908.062,06
Differenza = FPV Entrata 2026	€. 802.728,96

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 nonché del bilancio di previsione 2026-2028, come risulta dagli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento allegato A) e B);
4. di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e 2026-2028 alle variazioni di bilancio sopra indicate come evidenziato dagli allegati;
5. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato allegato C;
7. di approvare l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi al 31.12.2025 come dalle risultanze degli allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e costituiscono i residui attivi e passivi iniziali della gestione 2026; nonché le movimentazioni avvenute in conto residui nel 2025 per quanto concerne le economie di spesa e le maggiori entrate rilevate come dai seguenti allegati:
 - D) Elenco dei residui attivi al 31.12.2025
 - E) Elenco dei residui passivi al 31.12.2025.
 - F) Prospetto "registro economie esercizio 2025"
 - G) Prospetto "elenco maggiori entrate esercizio 2025"
 - All H) Prospetto "elenco minori entrate insussistenti esercizio 2025"
 - All I) Prospetto "elenco minori entrate inesigibili esercizio 2025.
8. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
9. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Pallaver Fausto

IL VICE SEGRETARIO
dott.ssa Susan Menghini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville d'Anaunia, li

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Lisa Luchini)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 C.E.L. – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.)

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20 febbraio 2026 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 20 febbraio 2026

IL VICE SEGRETARIO
(dott.ssa Susan Menghini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice degli Enti Locali – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Addì,

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Lisa Luchini)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Addì, 17 febbraio 2026

IL VICE SEGRETARIO
(dott.ssa Susan Menghini)



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

NANNO – TASSULLO - TUENNO

Provincia di Trento

PARERE DI REGOLARITA' SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 17/02/2026

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025.

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto, si esprime:

in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
parere Favorevole (dott. Claudio Albanese)

Lì, 17 febbraio 2026

in ordine alla regolarità contabile: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
parere Favorevole (dott. Claudio Albanese)

Lì, 17 febbraio 2026

Ai fini della regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si attesta la copertura finanziaria della spesa ivi contenuta, ai sensi dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali – L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Lì,

Nuovo Impegno	Spesa già impegnata	Anno	Numero	Sub.	Importo in euro	Capitolo	Articolo
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____

TOTALE IMPEGNI 0,00

Nuovo Accertamento	Entrata già accertata	Anno	Numero	Sub.	Importo in euro	Capitolo	Articolo
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
☐	☐	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____

TOTALE ACCERTAMENTI 0,00

Provvedimento:

☒ Deliberazione n. 27

☒ Pubblicata il 20 febbraio 2026